Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

La consigliera regionale dem, Amalia Bruni: "Bene l'assunzione di 30 medici all'Asp di Catanzaro"

Date : 8 Aprile 2024

"La delibera di assunzione di trenta professionisti e l'approvazione della graduatoria dei 106 medici assunti sono indubbiamente due buone notizie che interessano il territorio di competenza dell'Asp di Catanzaro. Ma non basta a rassicurarci sul fatto che un servizio fondamentale per la tutela del diritto alla salute come l'emergenza territoriale sarà effettivamente garantito". È quanto afferma la consigliera regionale del Partito democratico, vicepresidente della commissione Sanità, Amalia Bruni. "Esaminando fatti e numeri vediamo che l'Asp di Catanzaro procede verso le assegnazioni dei medici di medicina d'urgenza assunti con l'ultimo concorso indetto dalla struttura commissariale -afferma ancora Bruni-. Ma su 30 medici, alcuni sono ex convenzionati che già lavoravano sulle ambulanze e da quanto sappiamo rimarranno a prestare servizio sulle ambulanze mentre altri medici prenderanno servizio nei reparti. Gli altri 10 vincitori del concorso sono medici specializzandi e saranno diretti al Pronto soccorso dell'Ospedale Pugliese di Catanzaro e ai presidi di Soverato, Lamezia Terme e Soveria Mannelli. In questo quadro complessivo il saldo per il 118 catanzarese resta comunque negativo: in 18 resteranno a bordo delle ambulanze, ma lo erano anche prima benché con un contratto diverso, da convenzionati". "Resta da vedere - prosegue la consigliera dem - se tra i dieci specializzandi inseriti in graduatoria qualcuno opterà per l'esperienza nel 118. La situazione resta preoccupante, soprattutto con l'approssimarsi della stagione estiva. Riteniamo -conclude Amalia Bruni- che il commissario straordinario dell'Asp di Catanzaro, generale Battistini, debba pensare all'assegnazione di nuovo personale al 118 e predisporre un piano organico anche per le prestazioni aggiuntive che vanno rese organiche fino a quando il servizio non sarà reso effettivamente 'appetibile' per altri medici che saranno disposti a salire sulle ambulanze, e restarci”.